

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia: nel regno unico 12,24; semestre 12; trimestre 6; mese 2.
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungano le spese di porto.

INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento antecipato. Per una sola volta in IV pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbucio. Articoli comunicati in III pagine cent. 15 la linea.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

Udine, 2 agosto.

Parlando oggi, a lungo della politica francese il nostro egregio corrispondente da Parigi, cercheremo noi di esser brevi e di dire solo quel tanto che possa servire ad illustrare delle odiere notizie.

Se l'opinione pubblica è dalla stampa rappresentata, merita di essere rilevato come tutti i diari italiani, parlando delle recenti carezze francesi, confessino essere queste carezze assai sospette e doverne noi dubitare.

Che la Francia si sia lasciata guidare stavolta da suoi nemici, interessati ad allontanarla dall'Europa, ce lo confermano le seguenti significantissime parole di un foglio viennese: « Più che mai deve la Francia comprendere oggi, ne urge per lei di mettersi con tutta l'energia di cui è capace all'opera di una colonizzazione razionale dell'Africa settentrionale. Questo compito è abbastanza grande e abbastanza importante per reclamare tutti gli sforzi, tutte le sollecitudini del paese, e i francesi vi troverebbero un ampio compenso per molte cose che essi hanno perduto e che forse non potrebbero più guadagnare se non con una lotta a morte, lotta nella quale la probabilità di vincere sarebbe per lo meno indecisa. »

Importanti sono le notizie del Parlamento inglese, sia perché palesano le condizioni della politica interna in Inghilterra, favorevoli al partito liberale, sia per quanto riguarda la politica estera del Gabinetto. È notevole che si torna ora a sospettare della Russia; mentre la stampa russa non fa che grandi elogi agli Inglesi. Da Pietroburgo si ha che l'Imperatore e l'Imperatrice sono improvvisamente partiti per Neschni-Novo goro. Poveri Sovrani, sempre tementi, fuggono davanti pericolosi ignoti — ed il pericolo dovunque l'insegue!...

(Nostra corrispondenza)

Parigi, 1 agosto.

Un tiro non aspettato — Ancora maggioranza opportunisti — Camera non nata — Camera non morta — Disordine costituzionale — Cinquecento re irresponsabili — Se possiamo fidarci di Gambetta e della Francia — Cose d'Africa — Guerra ai radicali! — Parigi senza acqua! — I quarantasette incorporati — Clero e Governo — Italia e Francia — I dispettucci della Borsa.

Signori, il gioco è fatto. Il Presidente della Repubblica ha chiusa la sessione legislativa, e per le elezioni generali è fissato il 21 agosto. Quindi da quel giorno al 14 ottobre si avranno due Camere, quella mandata a spasso, e la nuova non ancora viva. La pubblica opinione si è trovata sorpresa da questo provvedimento, ed

il suffragio elettorale resta paralizzato, mancandogli il tempo a delineare un programma ai nuovi rappresentanti.

La Stampa d'ogni colore trova il procedere governativo più che brutale. Quale sia per essere il risultato dello scrutinio, è facile prevedere. I partiti monarchici perderanno alcune sedi, il partito radicale ne guadagnerà; ma la maggioranza sarà, come per la passata legislatura, opportunista, quindi autoritaria, e vorrà sovrangliare senza darsi pensiero di attuare quelle riforme che mettono i fatti d'accordo col nome di Repubblica.

Se durante le vacanze della Camera sopravvenisse qualche avvenimento che rendesse necessaria la convocazione del Parlamento (per esempio un *casus belli*), non è la Camera nuova, la quale non può esistere prima del 14 ottobre prossimo, che sarebbe chiamata a decidere in così grave circostanza, bensì la Camera esautorata e soltanto per finzione legale viva fino a quell'epoca!

In nessun paese costituzionale un simile disordine potrebbe avvenire; in Francia tutto è possibile. Il popolo, così detto *sovrano*, è messo in condizioni siffatte da non permettergli neppure d'intendersi sul mandato che deve ad ora fissa affidare ai propri mandatari. Ma i Deputati della Repubblica non sono veramente mandatari, bensì delegati sovrani; per il che, invece d'avere un Re, la Francia ne ha cinquecento, i quali sono irresponsabili, e condotti a bacchetta da un Ministero, che alla sua volta deve sottomettersi a qualche autorità dittatoriale più o meno occulta. Per tale sistema è facile conchiudere che la Nazione è in balia degli intrighi, e che le avventure le più sconsigliate possono condurre la Francia a nuove catastrofi.

Se l'*opportunismo* trionfa nelle nuove elezioni, e se Gambetta verrà ricostituito capo della maggioranza, è possibile che sia astretto ad accettare l'incarico di formare un Ministero d'azione; ed allora vedremo la Francia avventurarsi in nuove guerre.

Sembra (a quanto si vocifera) che Gambetta tenga una corrispondenza assidua co' principali nomi politici d'Italia; e ciò farebbe credere che egli tema l'alleanza italiana con l'Austria e la Germania, cui i Giornali davano come probabile. Il contegno della Francia è troppo ambiguo per-

ché l'Europa possa aver confidenza nella sua parola pacifica.

Intanto le cose d'Africa non procedono per bene, e l'insurrezione araba, lungi dall'essere calmata e schiacciata, muggisce sordamente, e (come i boati del Vesuvio) annuncia una nuova eruzione generale; cosicché la sosta attuale la si deve alla temperatura infuocata del deserto. I Francesi generalmente aspirano alla pace; e coloro che vorrebbero impegnare il Governo in nuove avventure, corrano gravissimo rischio di provocare una esplosione generale d'ira.

Il partito radicale non ista colle mani alla cintola, e nella Legislatura prossima formerà un nucleo abbastanza forte d'opposizione per provocare crisi governative, le quali potrebbero diventare fatali al paese stesso.

Guerra inesorabile moverà il Governo al *radicalismo*; ma in questo benedetto paese di Francia le cose non vanno sempre coi piedi, e la Repubblica costituita non chiuderà (come lo proclamava l'*opportunismo*) l'era delle rivoluzioni; bensì sembra invece destinata a rendere la rivoluzione cronica e fatale.

Come avrete letto sui giornali parigini, siamo stati a due dita di mancare d'acqua; e ciò non lo si vorrà credere per una città attraversata dalla Senna, che porta al mare una massa imponente d'acqua. Il capo dei lavori edili della Capitale faceva affiggere una circolare allarmante, che raccomandava ai Parigini di moderare la sete! Fortuna che Giove pluvio ebbe misericordia di noi, e che anco questa volta l'abbiamo scappata bella e non siamo stati costretti a munirci della conchiglia di S. Giacomo ed andare alla Senna a dissetarci. Fortuna che durante la siccità non v'ebbero incendi, poiché, se accaduti si avrebbero lamentati gravissimi danni per la mancanza d'acqua nei condotti della città.

Quarantasette allievi della Scuola militare di S. Cyr furono incorporati come soldati semplici e dispersi nei reggimenti; e ciò per aver assistito in uniforme alla messa nella chiesa di S. Germain des Prés il giorno onomastico del pretendente, conte di Chambord. Il ministro della guerra non ischerza coi suoi dipendenti accusati di poco repubblicanesimo, e tale provvedimento venne (come bene si può immaginare) molto censurato dagli organi della Destra.

Questo isolamento di Gisella era ragionato da una intelligenza sviluppatissima che la rendeva superiore alle compagnie e differente da esse nei gusti.

Mentre queste passavano il loro tempo a chiacchierare di mode ed in pettineggi, ella preferiva conversare su argomenti d'arte e di letteratura. Molte ore della giornata le passava leggendo libri seri, o facendo un po' di pittura, ricamando fabbricando fiori con seta, tela o carta.

Scriveva bene in italiano ed era versata assai nella storia ed anche in varie lingue straniere, dalle quali faceva traduzioni.

La sua conversazione era quindi piacevolissima. D'indole mitica, cortese, incapace di far male ad un moscerino, la era così compita e scrupolosa negli atti suoi che sarebba malata, qualora, inconsciamente, avesse commesso uno sgarbo. Unico difetto di lei era quello di posare; difetto perdonabilissimo per i suoi dieciott' anni e per la superiorità e gl' incensamenti che le venivano tributati.

Aveva Gisella un concetto un po' esagerato del pudore e della morale, e ripeteva spesso che sarebba ben guardata dal solo toccare un libro dei moderni ve-

Il Clero intanto lavora in senso contrario nelle campagne, e malgrado tutte le seduzioni dell'*opportunitismo*, non si perverrà a reggimentarlo perché riceve da Roma la parola d'ordine, e non credo che il Papa faccia illusione sulla possibilità di avere il Governo francese amico e sostentatore dei suoi diritti ormai perenti sul patriottismo di S. Pietro.

I Francesi vanno dicendo che nessuno desidera l'amicizia dell'Italia. Or gli Italiani farebbero bene a ricordarsi che per essere desiderati e rispettati, è necessario essere forti ed uniti. Che i Francesi si sbizzarriscono a fare delle crociate per la civiltà, come si vantano, l'Italia deve accontentarsi di consolidare il proprio credito e di stare colla mano sull'elsa della spada senza provocare chi si sia. Dopo averci chiusi i forzieri della Banca, la Stampa parigina vorrebbe far credere all'Europa che il Prestito italiano non ottenne se non un piccolo successo, tutto al più sufficiente a sopperire alle prime necessità. La rendita italiana alla Borsa di Parigi soffriva una immetitata deprezzazione, e questo fatto deve attribuirsi ad un complotto di grossi banchieri, i quali vollero esprimere il loro dispetto perché l'Italia abbia trovato altrove il denaro che le occorreva per l'abolizione del corso forzoso.

Nullo.

NOTIZIE ITALIANE

La Gazzetta Ufficiale del 1 agosto contiene:

1. Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. Legge che estende ai militari ed assimilati che presero parte alle campagne per l'indipendenza o a quella di Crimea e alle famiglie loro, la Legge 7 febbraio 1865.

3. Legge che autorizza la spesa di L. 424.565, per le opere di sistemazione del canale Cavour.

L'onor. Zanardelli, persuaso che dalle Leggi attuali non può ottenere quella trasformazione dell'amministrazione, giudicaria che è nel voto di tutti, ha fiducia di poter ottenere questi risultati mercè un complesso di Leggi che egli intende presentare alla Camera.

A quest'opuso si recherà a Brescia, ove, ha in animo di dar opera a questo importantissimo lavoro.

Dai Prefetti di Forlì, Ravenna, Pesaro ed Ancona è stato segnalato al Ministero dell'interno una nuova estesa ed attuissima agitazione nelle diverse sette

Ecco, diceva, s'io avessi centomila lire, andrei subito a chiedere la mano di lei. Con una tal somma, e con quanto ella possede, noi potremmo essere contenti e felici: potremmo bearci nei nostri soggi, e studiare, studiare sempre, finchè un giorno i nostri nomi fossero qualcosa nel mondo letterario... Come bella sarebbe la vita uniti così per affetto e per istudi diretti alla cultura della mente! come lieti trascorrerebbero i miei giorni con una sì cara creatura al mio fianco! « Ma poi questi sogni sparivano innanzi alla sempre <i>ristre realtà! »

Da poco tempo il nostro eroe trovavasi nel paesello di..., ed aveva già fatto più d'una visita al palazzo della contessina Gisella. I genitori di lei, lo vedevano volentieri, perché Arturo era di piacevolissimo conversare e di modi eminentemente aristocratici; ma avrebbero ben presto mostrato la porta, se avesse mai tentato di correre a' suoi sogni. Ed Arturo, quantunque giovane, godeva di tanto senno dal guardarsi bene dallo stringerli a ciò.

Venne la stagione carnevalesca, ed il

che sotto diverse denominazioni esistono in quelle Province.

Dal Ministero dell'interno furono spediti ordini per una attiva ed incessante sorveglianza.

Il 15 d'agosto dai Veterani e dai Reduci di Torino sarà solennemente commemorata la battaglia della Cernaja.

NOTIZIE ESTERE

La National Zeitung, parlando dell'imminente incontro degli Imperatori di Germania e d'Austria, afferma che, continuando in Austria le attuali condizioni politiche interne con spiccate tendenze slavofile, non sarà possibile che duri a lungo l'alleanza austro-germanica.

Il corrispondente romano della Neue Freie Presse di Vienna assicura, contrariamente alle assertioni del corrispondente berlinese del Times, essere Bismarck disposto ad aprire trattative per un'alleanza coll'Italia, purché questa ne prendesse l'iniziativa.

Il Morning Post, dice che il Governo francese invitò il Gabinetto inglese a riprendersi, per il 1. agosto, a Parigi, i negoziati per il trattato di commercio.

Il Governo inglese declina l'invito, a meno che i negoziati non abbiano luogo su basi diverse da quelle adottate a momento dei preliminari.

L'arrivo di varie navi da guerra francesi alla Golfo appurava che la rivolta della Tunisia continua ad essere minacciosa.

Sono confermate in via positiva le notizie del saccheggio e di altri eccessi commessi dai soldati francesi nel prenderne possesso di Sfax.

Pare che il Governo francese non abbia ancora ottenuto da parte del Papa l'appoggio per la neutralità del clero francese nelle prossime elezioni generali.

Roubaud ed altri dieci deputati bonapartisti ritirano la loro candidatura.

Felice Pyat si porta candidato a Bordeaux; Pelletan a Carpentras.

Da Costantina annunciano che sono stati revocati i più alti funzionari arabi.

Il luogotenente imperiale della Boemia fece al ministro Taaffe comunicazioni rassicuranti sulla situazione in quella provincia.

Il ministro ungherese si è messo d'accordo con Taaffe sulla questione delle banconote cecchine.

La regina del Belgio verso la fine di settembre si recherà a Praga per visitarvi sua figlia.

Fu scoperto a Pietroburgo un luogo di convegno dei congiurati nihilisti. Uno di questi si suicidò dopo avere confessato essere stato scelto per uccidere lo zar.

Si cerca di formare a Pietroburgo una società tendente alla conservazione.

marchese Albricci aprì le sue sale a feste da ballo. Arturo vi fu invitato, e non esitò dallo intervenirevi.

La contessina Gisella non si mostrò alle prime feste, perch'erasse dall'una, ma ritornata che fu in sul morire della stagione, poté con la presenza sua abbellire l'ultima festa, data nel giovedì ultimo.

In quella sera Arturo pativa d'umor nero, e non curavasi granché della festa: né degli invitati, quantunque non venisse mai meno, ai suoi modi di perfetto gentiluomo.

Egli stava seduto, da mezz' ora, in una stanza attigua alla sala da ballo, meditando, fra una boccata e l'altra del suo avana che mandava spire di fumo dense e nere come i suoi pensieri, allorché l'orologio del caminetto battendo le due dopo la mezzanotte, lo scosse. Si alzò, e si framischò agli invitati; poi si disse dove era Gisella.

— Contessina, avete libera la prima polka.

— Sì, signor Arturo.

Dalla Provincia

Le campagne.

Abbiamo di nuovo un caldo eccessivo. Il terreno scotta sotto i piedi. Le campagne soffrono. Abbiamo già accennato ai danni che si verificarono nel granoturco alle così dette basse. Ma anche la regione media del Friuli ne soffre; è basta dare un'occhiata ai terreni che circondano alla città nostra per vedere come ci sia proprio bisogno di pioggia.

Dove poi si ha terreno più magro vi è addirittura necessità; ed in tali luoghi, ci si dice, la pioggia verrebbe diggià troppo tardi. Così nella pianura può dirsi andato il raccolto dei fagioli. Anche quello del frumento che si riteneva abbondante, in realtà lo si è verificato, dopo la trebbiatura, d'alquanto inferiore alla aspettativa.

Le viti ancora promettono bene. Notizie di malattie non se ne hanno; un po' l'oidium, massime nel Friuli orientale.

Il cielo non accenna ancora a pioggi. Speriamo però nelle depressioni annunciate dall'Europa setteentrionale. Chi sa che non abbiano da arrecar qualche refrigerio anche a noi?

Brutalità.

In Codroipo, il 28 decorso, l'impiegato del Genio civile Sig. Luigi, venne proditionariamente e per merito di brutale malvagità, assassinato e percosso con bastone dal mediatore Ces. Angelo, che venne tosto arrestato.

Le gesta degli ignoti.

In Tarcento la notte dal 29 al 30 ignoti spiccarono, mediante un uncino, una pezza di tela calcolata lire nove dalla cucina della villica Ros. Gacoma.

Incendii.

In Lestizza, il 31, manifestavasi un incendio, ritenuto causale, nella casa di proprietà del signor M. prof. Pag., recando un danno di lire 400.

— In S. Pietro al Natisone, il 28, si appiccava il fuoco, pur fortuito, alla casa di Magg. Valentino, cagionandogli un danno di lire 100.

Per questua.

In Tarcento, il 30, fu arrestato per questua Ad. Giov. Batt.

Venerdì 29 luglio moriva in S. Stino di Livenza, dopo lunga e penosa malattia, **Giovanni Zanatter** all'età di 26 anni, studente in medicina.

Povero amico! Chi ce lo avrebbe detto, quando pieno di salute e di vigoria parlavi con noi del tuo avvenire, che così presto ci saresti rapito?

Povero amico! Non ci sarà più dato udire la tua voce, dolce e melodiosa come l'animo tuo! non si sarà concesso godere della tua conversazione tanto assennata!

Quanto eri buono! Noi, tuoi intimi, abbiamo potuto apprezzare tutta la gentilezza del tuo cuore. La tua famiglia, i tuoi amici erano tutti per te. Amare ed essere amato: ecco la tua esistenza. In quest'epoca di corruzione e di scetticismo tu conservavi illibato il candore dell'animo, intre le illusioni e le fede dei primi anni.

Con qual coraggio e rassegnazione sopportasti le penose alternative d'un morbo che lentamente limava la tua preziosa esistenza! Mai volesti abbandonarti interamente alla fusinga d'una guarigione; e quando, nelle ricadute, il morbo fatale più in crudiva e prevedeva la tua prossima fine, nella speranza d'una vita migliore oltre la tomba tu attingevi la forza a sopportare con calma i tuoi patimenti.

Povero amico nostro! Hai voluto che la tua salma riposasse sul letto colle che ti vide nascere, ove l'aura è più pura, il cielo più ridente. Oh! noi imprenderemo il mesto pellegrinaggio, e verremo a deporre su quella tomba un fiore ed una lagrima!

S. Giorgio della Richinvelda, 2 agosto.

Gli Amici

G. M. F. — G. S.

a presentare loro la bolletta per il pagamento del semestre o trimestre secondo la consuetudine.

Si pregano anche i Soci della Provincia a volere mettersi in regola, pagando gli arretrati ed il semestre cominciato col 1 luglio.

Anunzi legali. Il Supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, del 30 luglio (N. 60), contiene:

(continuazione e fine).

6. Avviso. Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisa d'essere stato autorizzato alla immediata occupazione di fondi a sede del canale di S. Maria nel Comune di Pavia, mappa di Pavia e di Lauzacco.

7. Avviso per secondo esperimento d'asta. Caduto deserto, per mancanza di aspiranti, il primo esperimento d'asta per la vendita di 745 passi e mezzo di legno morello, reciso nel passato inverno nel bosco Ronchi (Comune di Muzzana del Turgnano), alle stesse condizioni verrà tenuto il secondo esperimento il 17 agosto alle ore 11 ant. presso questa Prefettura.

8. Avviso d'asta a termini abbreviati. Col metodo dei partiti segreti si addiverrà sabato 3 agosto all'appalto delle opere e provviste occorrenti ai lavori di costruzione d'un tronco d'argine di collegamento delle nuove arginature sulla destra sponda medio Tagliamento colle inferiori del basso Tagliamento fra Pajana e Malafesta, parte in Comune di Morsano, Provincia di Udine, e parte in quello di S. Michele al Tagliamento in Provincia di Venezia, per la presunta somma soggetta a ribasso d'asta di lire 63714.

Offerte raccolte dalle Sottocommissioni a favore degli operai italiani danneggiati a Marsiglia.

Grazie.

Della Porta cav. Adolfo I. 3, Barcella Luigi c. 50, Capellani dott. Giacomo I. 2, Zara Giuseppe I. 1, Motta Filippo I. 3, lavoratori militari I. 240, Catarossi Giuseppe c. 50, Bisutti Pietro I. 2.

Totale I. 13.40

Offerte precedenti » 86.55

Totale » 99.95

Militia mobile. Pervengono continuamente istanze al Ministro della guerra per ottenere la dispensa della chiamata per la milizia mobile, od il rinvio ad altra chiamata, oppure per poter fare l'istruzione presso altri Distretti militari che non sono i propri Distretti di leva. Il Ministero crede opportuno di avvertire gli interessati essere suo intendimento di mantenere inalterate le prescrizioni stabilite colle istruzioni pubblicate per l'eseguimento del succitato decreto, non accordando altre dispense all'infuori di quelle ivi stabilite, e che per conseguenza le domande che gli perverranno per qualsiasi altra d'ospesa saranno considerate come non avvenute.

I Friulani e l'Istituto veneto di scienze, lettere ed arti. Nel resoconto ultimo delle adunanze di questo Istituto, troviamo canni relativi ai nostri comparsani. Crediamo non inopportuno riprodurli: « Il membro effettivo abate R. Fulin, presentando il saggio d'un glosario geografico medievale per il Friuli dal secolo VI al XVIII, compilato dal conte Antonino di Prampero, accenna al buono e pratico indirizzo, che gli studi storici vanno oggi prendendo nelle nostre Province. Ricorda l'utilità, che può venire dalla pubblicazione dei Codici diplomatici anche allo studio della geografia medievale, spesso così confusa ed oscura. Loda l'esempio dato recentemente dal socio prof. A. Gloria, che pubblicando il Codice diplomatico padovano ne trasse illustrazioni preziose alla topografia del territorio di Padova. Ed esponendo il metodo seguito nel suo lavoro dal conte Antonino di Prampero, ne loda la diligente fatica, augurando che l'esempio venga imitato, e che si vadano apparecchiando così i materiali d'un dizionario geografico medievale, che allo studio della storia del medio evo sarebbe sussidio rilevantissimo.

« Il segretario legge quindi, per incarico del membro effettivo G. Freschi, una sua relazione sull'opera del signor Tomaso Galanti, col titolo: « Viaggio agronomico in Svizzera, Germania, Olanda, Belgio e Inghilterra », che dalla nostra presidenza, in base all'art. 46 degli Statuti interni, eragli si è presentata per esame. »

All'Istanza degli insegnanti di Udine al Ministero della pubblica Istruzione per ottenere una riduzione di prezzo sulle strade ferrate (secondo accennammo nella Patria del 1. agosto p. p.) venne risposto con gentili parole, ma negativamente. La lettera di risposta, diretta all'on. Deputato che aveva presentata l'Istanza, è firmata dal segretario generale Costantini ed è in data di Roma 8 luglio 1881.

Una guida. La Camera di Commercio ed arti per la Provincia di Belluno ha pensato per la compilazione di una Guida per questa Provincia, sia per illu-

strare le varie ditte colà residenti, come anche per illustrare il paese, per comodo dei numerosi touristes che quella monsia Provincia visitano.

Non potrebbe anche la nostra Camera di commercio far qualche cosa in proposito?

Alpinismo. Il signor Hocke ci manda la seguente:

A quell'amore delle gite alpine (che non è alpinista) faccio osservare, in seguito ad un suo articolo pubblicato su questo accreditato Giornale nel numero di ieri l'altro, che non ebbi mai a raccomandare ad altri genitori gite alpine importanti, con fanciulli non addestrati all'alpinismo.

I fanciulli, ripeto ciò che dissi nel mio articolo (vedi Giornale di Udine 27 luglio passato) devono esercitare gradualmente da salite facili a sempre più lunghe e difficili.

Sarebbe certamente una pazzia il condurre da oggi a domani fanciulli sopra alte vette, i quali, soltanto situati alle nostre cittadine contrade, non avessero almeno fatta qualche lunga passeggiata all'aria aperta, o qualche modesta ascesa dei nostri monti.

Lessi giorni addietro, in un giornale alpino, che un ragazzo di 12 anni, aveva compiuta l'ascesa del Monte Bianco (n. 4810) il più alto d'Europa. Non me ne sorprendo, e da modesto alpinista credo possibile questa seria ascesa, anche con ragazzi, purché questi a poco a poco vengano addestrati all'alpinismo.

Se quell'amore delle gite alpine conoscesse la serie graduata delle ascese che fin d'oggi effettuati con i miei fanciulli, penserebbe certo altrimenti in materia di alpinismo infantile.

In quanto poi all'esporre i miei ragazzi di notte tempo all'aperto ed il ricaricarli sotto una roccia, credo l'amabile scrittore che chi li accompagna è il loro padre, e questa parola accenda troppo, per convincersi che essi sono ben guarigiani.

Giovanni Hocke.

Bagni. La temperatura dell'acqua nella grande vasca da nuoto dello Stabilimento balneare, in questi giorni, a fronte dell'abbassamento atmosferico, varia dai 15 ai 13 gradi e mezzo. Tutti coloro che approfittarono dei bagni dello Stabilimento Stampetta non hanno che a lodarsi ed a benedire la venuta delle acque del Ledra — dovuta alla caparbietà friulana, come ben si disse, — il Municipio che dopo tanti anni pensò a provvedere la città d'una vasca da nuoto ed all'intraprendenza del sig. Luigi Stampetta che circondò la vasca di fabbricati eleganti, di giardini, nonché d'una bellissima loggia, con esercizio di birraria e caffè.

Dopo un bagno vi sentite in verità più leggeri il corpo, più elasticci, mangiate con maggiore appetito, digerite con maggiore attività, dormite profondamente e l'uso dei bagni rende il vostro corpo meno disposto a sentire le impressioni atmosferiche. Dopo una giornata di lavoro, di occupazione mentale, il bagno riesce un vero refrigerio, una volontà, che vi fa benedire le sopportate fatiche.

Le donne, nella nostra città, sono quelle che frequentano maggiormente lo Stabilimento bagni e la domenica v'è un centinaio di madistine e sartine, le quali si tuffano e si rituffano piacevolmente nelle azzurre acque.

Nei giorni di lavoro il numero delle signore e signorine varia dalla trentina all'ottantina nella vasca grande, secondo che l'aria è fresca od infuocata. Il maestro da nuoto va faceendo dei distinti allievi, i quali saltano dal trampolino facendo sorgere dei capriole.

Quanti forestieri vengono ad Udine non mancano di fare la loro visita allo Stabilimento balneare e non hanno che espressioni di ammirazione e di schietta lode del nostro Municipio e per l'impresa, che seppero dare alla città si magnifico stabilimento, che riesce un ritrovo simpatico, geniale, elegante.

L'acqua del nostro bagno nei giorni di maggior calore non supera la temperatura dei 18 gradi ed una gentile signora triestina diceva l'altro giorno: cosa varrebbe che l'acqua del nostro Adriatico, nei giorni di maggior calore, si conservasse alla temperatura dei 18 gradi, anziché salire a quella dei 22, 24?

L'acqua del Ledra non sia insalubre è provato dal fatto che vi sono alcuni che vi guazzano entro delle ore intere, per non dire delle mezz'ore giornate.

Vi sono però anche da noi i soliti brontoloni, i quali probabilmente non vorranno varcare neanche la soglia dello Stabilimento, che con molta leggerezza sparano, senza riflettere che fanno danno a chi ha profuso migliaia e migliaia di lire e neanche il paradiso terrestre, se ci fosse, basterebbe a farli contenti.

E desiderabile però che la frequenza allo Stabilimento si faccia maggiore, per-

chè dopo tanto che s'è respirato, invocato, tempestato, assordato per avere una vasca da nuoto, sarebbe un peccato che non si volesse approfittarne e si tornasse al solito Planis.

I Germani antichi che furono meravigliosi per robustezza, statura e valore, i Romani che conquistarono il mondo, i Greci ebbero tutti un culto per i bagni. Le terme di Caracalla a Roma erano tanto vaste che contenevano 1600 bagnanti e superavano in grandezza e magnificenza, ogni altra precedente fabbricazione di simili generi, e le cui rovine, dopo quelle del Colosseo, sono le più grandiose che ci rimangono dell'antica Roma. Oltre ai bagni a diverse temperature, trovavano le camere per sudare, le piscine, le fontane ecc. Le terme di Diocleziano erano le più grandiose di Roma e la gran sala è stata convertita nella Chiesa di S. Maria degli Angeli.

I Maomettani presentemente usano i bagni caldi e gli Indiani adorano il Gange ed il tufo verso ogni mattina è per loro un'osservanza religiosa.

Paolo Mantegazza, dice che a Londra furono fondate stabiliti di bagni e lavatoi pubblici dalle Autorità locali sui redditi parrocchiali con esito sorprendente. Nella sola parrocchia di Marylebone si contavano nel 1861 164,489 bagnanti e 26,476 persone ammesse al lavatoio. Il reddito brutto fu di lire 76,675, e le spese di lire 55,575; quindi il prodotto netto di lire 20,900.

E qui chiudo colo parole dello stesso dottore: i bagni costituiscono uno dei mezzi più efficaci per mantenere la salute della pelle e quindi di tutto l'organismo.

Tizio.

La caccia. Come termina per l'apertura della caccia è fissato al 15 agosto. Ma è curioso che fin dal primo di questo mese sia permessa la caccia alle quaglie con reti, mentre poi quella collo schioppo non è permessa che al 15. O non si fa forse una vera ecatombe di questi uccelli colle reti, mentre per contro collo schioppo solo pochi se ne uccidono?

Principi fondamentali Zoo-tecnici. Con questo titolo il veterinario dott. G. B. Romano pubblicava non ha guari, dedicandolo al nob. Niccolò Mantica, un opuscolo assai interessante per gli allevatori di bestiame. Merita lode il dott. Romano per la operosità sua, sempre intenta a diffondere le più utili nozioni zootecniche in vantaggio di una industria così importante per nostro Friuli; e noi raccomandiamo la lettura che certo riesce di grande utile per gli allevatori.

La vettura che serve pel trasporto dei convalescenti dall'Ospedale Civico al succursale di Lovaria è qualche cosa di indecoroso e per l'Istituto che se ne serve a per l'intera città. Si pensi a cambiarsela.

Gli allievi nei reparti d'istruzione. Ecco le innovazioni introdotte dal Ministero della Guerra nelle ammissioni, forma ed uscita degli allievi nei reparti di istruzione.

« Le ammissioni debbono aver luogo nel gennaio di ciascun anno, ed i giovani anziché contrarre la ferma di anni e otto vengono ammessi nel Reparto d'istruzione da essi già in precedenza prescelto, con la ferma temporanea, salvo a passare alla precerita ferma permanente dopo sei mesi e precisamente all'atto di essere promossi Caporali. »

« Ricusando il passaggio a questa forma, vengono inviati a compiere quella temporanea in un Corpo dell'Esercito. »

« Il corso d'istruzione rimane sempre di dieci mesi; ma all'uscita si farà ai Corpi col grado di sergente e non più con quello di caporale maggiore, per coloro i quali avendo un anno di caporale superano gli esami finali. Questi esami sono poi stabilmente fissati nel 1° agosto del secondo anno di corso, e nel novembre successivo avrà luogo un secondo esame per quelli che nel primo siano riprovati e per gli altri allievi che, o per essere entrati più tardi o per altro motivo, non contano un anno nel grado di caporale al tempo del primo esame. »

« Le nuove disposizioni concernenti gli esami e l'uscita col grado di sergente vengono applicate anche agli attuali allievi nei Reparti d'istruzione. »

Teatro Minerva. Lo spettacolo di ier sera la Semiramide per una prima rappresentazione soddisfatto il Pubblico. Dico per una prima rappresentazione, perché non si può pretendere che subito da tutti la musica sia compresa, e che il Pubblico vada in visibilio. Vi fu buon concorso, e l'Impressa dev'esserne contenta.

Lo spettacolo mostrò l'affabbiamento dei cantanti, e le sorelle Ravagli si sono già accaparrate simpatia ed ammirazione.

Le lodie che abbiamo riportato da altri giornali nei giorni addietro su queste due esimie artiste, non possiamo se non riconfermarle, perché davvero sono due cantanti di grande merito.

Nel primo atto la signorina Giulia fu

applauditissima e chiamata all'onore del proscenio due volte nel a solo « Ah! quel giorno ognor rammento » e grande coppia d'ap; tesi furono tributati alla medesima ed al signor Enrico Wanden nel duetto fra Ars

FATTI VARI

La lapide ai caduti sul colle d'Assietta. Si accerta da persone degne di fede la verità della notizia data qualche giorno fa dai giornali, che è stata cioè spezzata la lapide, a cura della sezione di Pinerolo del Club alpino italiano posta sul Colle dell'Assietta in ricordo ai caduti nella vittoria dei Piemontesi contro i Francesi addì 19 luglio 1747.

Quella lapide — come ci ricorda il Bollettino del Club alpino italiano, vol. XIII, n. 38 — fu collocata nel 21 luglio del 1878.

Il monumento è elevato sul punto culminante del colle (2561 metri sul livello del mare) nel luogo comunemente detto la Testa dell'Assietta. Consiste in un pilone in muratura su cui è posta l'aquila che tiene fra gli artigli lo stemma del Club alpino. Nel lato del pilone che volge appunto al luogo della battaglia, è infissa la lapide in marmo, su cui è scritto:

A ricordo dei forti

Su queste vette

Per devozione alla patria

In tempi non lieti

Della fraternanza dei popoli

Caduti

La Sezione pinerolese

Del Club Alpino Italiano

Celebrando la sua istituzione

XXI luglio MDCCCLXXVIII

Plaudenti nazionali e stranieri

Erigeva.

Si noti bene quel nazionali e stranieri. Difatti, nella circostanza dell'inaugurazione di quel monumento, espressioni di simpatia e di amicizia furono scambiate fra il nostro Club alpino e quello francese; e il presidente, signor Cesare Isra, aveva scritto nella circolare per il convegno internazionale degli alpinisti che « l'alpinismo non conosce confini tra Stato e Stato, nazione e nazione, non cerca la lotta che nel campo della scienza e tuttavia chiama ad un lavoro comune sotto il motto *excelsior*. »

A quali prodezze si abbandonano i francesi! Quasichè con un villano colpo di piccone potessero cancellare le nostre glorie!...

Molta paura per poco. Verso le sei pomeridiane di ier'altro si sparse in uno baleno per Roma una brutta notizia. Un disastro terribile era avvenuto, si diceva, presso ponte Sisto là dove si stanno costruendo i muraglioni, di riparo del Tevere. Otto o dieci i morti, venti i feriti; una vera catastrofe!

Al diffondersi di questa notizia la gente accorreva dalla via de' Pettinari e strada Giulia nonché dal vicino Trastevere per accertarsi de visu del terribile disastro. In mezzo che si dica il ponte Sisto fu ingombro di persone: le guardie municipali e quelle di sicurezza pubblica furono obbligate a sbarrare le vie per tenere indietro la gente. Giù sulla sponda sinistra del Tevere dove si diceva essere avvenuto il disastro, si udirono grida disperate, bestemmie, concitati comandi, un affacciarsi rumoroso di tutti gli operai.

Che cosa era dunque accaduto?... Mentre alcuni operai erano attorno alla locomobile in azione per estrarre l'acqua da un nuovo cavo del Tevere si udì un improvviso fragore e si vide un turbine di polvere levarsi per l'aria. Gli operai rimasti immuni immaginarono da bel principio che i loro compagni fossero rimasti sepolti sotto le ruine di quella frana; ma per sconca ventura la disgrazia non era così grave come essi avevano immaginato. Appena dileguata la polvere, accorsero sul luogo del disastro e si dette con le mani affannata a riueuovere le macerie.

Due soli operai rimasero leggermente feriti; tutti gli altri trovarono la loro salvezza sotto una tettoia di grosse tavole sulla quale passavano tutto il giorno gli operai stessi, e che se non fosse stata solidissima avrebbe certo ceduto all'urto prepotente della frana. Gli operai feriti, certo Giovanni Civitelli e Francesco Camilloni furono condotti a spalle all'ospedale di S. Gallicano ove furono loro prestate le prime cure. Si dovettero lavorare da capo a piedi, essendo rimasti sepolti fino ai capelli nella melma. Le loro ferite sono tutte leggere.

Appena allontanati i due feriti, il capoccia procedette all'appello degli operai per conoscere se qualcuno ancora fosse rimasto sotto le rovine. Quando si acquistò la certezza che nessun altro era ferito si abbandonò l'idea di procedere oltre nello sgombero delle macerie.

ULTIMO CORRIERE

Ferrero ha aperto un concorso per titoli a trenta posti di sottotenenti medici. Bodio si reca all'Aja per assistere al Congresso Statistico.

Il capitano Fondacaro è giunto a Caprera. Fu ricevuto da Generale Garibaldi con grande cordialità. Il Generale

gli fece molte lodi per l'audace traversata compiuta dal Leone di Caprera.

Garibaldi si trova in ottimo stato di salute.

Parlando col Fondacaro, gli disse che sarebbe lieto di visitare l'Esposizione nazionale nel mese di settembre e di vedere Milano di cui serba si grata memoria.

La National Zeitung, parlando dell'atteggiamento della Curia Pontificia, dice che questa si serve d'un incidente di nessuna importanza per riuscire la questione romana. Ma le Potenze europee si mostrano pochissimo disposte a favorire questa campagna ultramontana. Chi s'intesserà per la Sede Pontificia irremovibile, intrigante? Da questi fatti — conclude il giornale citato — risulta evidentemente l'impossibilità e la cattiveria del papato.

TELEGRAMMI

Brindisi. 1. Il *Duilio*, uscendo dal porto di Brindisi alle ore 6 1/2 pom. con piccolissima velocità, incagliava alla uscita del porto. Credesi incagliato solo nel centro.

Vienna. 1. Il principe arcivescovo Ganglbauer fu ricevuto oggi nelle ore antimeridiane in udienza speciale dall'Imperatore per prestare il giuramento di Consiglieri intimi nelle mani di Sua Maestà.

Atene. 1. Il generale Sutro si reca domani al confine della Tessaglia per occupare la seconda zona.

Costantinopoli. 1. La Commissione finanziaria è composta di Severo passià presidente del Consiglio degli Stati presidente, Moninby ministro delle finanze, Ohannes Tachamitch presidente della Corte dei Conti, Goschen e Watendorff consiglieri ai Ministeri esteri e delle finanze, per abboccarvi con Valsfrey e Bourke.

Londra. 1. (Camera dei Comuni). Dilke rispose a Bourke, non avere finora la Francia fatto alcuna proposta relativa alla riforma del sistema giudiziario in Egitto; ma che il Governo britannico esamina adesso, d'intelligenza colla Francia, il risultato dei lavori fatti della Commissione internazionale. Rispondendo poi a Bechtive, disse, il Governo non aver ricevuto dal Kedive nessuna comunicazione ch'egli teme una rivolta militare ed invochi l'aiuto dell'Inghilterra o della Francia; disse ancora di non sapere che la Francia abbia ricevuto una simile comunicazione. La Francia non ha ancora risposto alle osservazioni che le furono fatte riguardo alla situazione dei suditi tunisini in Egitto messi sotto la tutela della Francia. I tunisini furono finora considerati in Egitto come suditi della Turchia. (1)

ULTIMI

Londra. 2. (Camera dei Comuni). Discutendosi la proposta Gladstone di dare, durante il rimanente della sessione, la priorità agli affari del Governo, Parnell si lagò perché si trascuri di discutere la questione degli irlandesi arrestati. Parve venne tre volte richiamato all'ordine per varie espressioni da lui usate ed indi, sopra proposta di Gladstone, con 131 voti contro 14, fu sospeso dall'esercizio del mandato per la durata della seduta. Parnell dichiarò di non voler attendere la farsa della votazione ed abbandonò la sala chiamando il mondo a testimonianza del come si rifiutò la libertà di parola ai deputati irlandesi.

La proposta Gladstone (sulla priorità agli affari del Governo) fu accolta con 111 voti contro 12. Bartleson richiedé l'estensione della Camera sulla pericolosa estensione della Russia nell'Asia centrale. Hartington ammise non poter essere indifferente per l'Inghilterra il raccapriccimento della Russia ai confini dell'Afghanistan. Essere l'indipendenza e l'integrità dell'Afghanistan una questione della più grande importanza, per cui il Governo è intenzionato di non permettere che alcuna potenza estera s'ingerisca negli affari interni ad esteri dell'Afghanistan.

Camer dei lordi. Carlingford, in assenza di Grauville ancora indisposto, propone di passare alla discussione in seconda lettura del bill agrario. Salisbury critica acerbamente tale misura; ma attese le condizioni dell'Irlanda, ne raccomanda l'accettazione, dichiarando però che insistrà su alcune modificazioni, specialmente perché si fissino le affittanze che oltrepassano le 1000 lire sterline all'anno, finalmente perché sia impedita la rescissione, da parte dei Tribuziali, degli esistenti contratti d'affitto a noia.

Ne segue lunga ed animata discussione.

Vienna. 2. La *Wiener Zeitung* pubblica la nomina del dott. Rap a capitano provinciale nel Tirolo.

Washington. 2. Lo stato di salute di Garfield è del tutto soddisfacente. I

(1) Pubblichiamo questo dispaccio perché più dettagliato di quello che sin da ieri comunicammo ai lettori, abbenché le notizie dei telegrammi sieno, in complesso, le stesse.

medici deliberarono di non procedere all'estrazione della palla fine a che la sua esistenza nel corpo non promuova delle perturbazioni.

Brindisi. 2. Coll'alta marea, aiutato dal Principe Amadeo e dall'Affondatore, il *Duilio* scagliava stamane. Nessun danno. Il *Duilio* prosegue il viaggio.

New-York. 2. Hartmann dichiarò non essere intenzionato a fare la propaganda nihilista; vuole soltanto dare agli americani informazioni sulle condizioni del popolo russo; spera di meritare la loro simpatia. Non resterà molto tempo in America.

Annuziarsi dal Messico l'esplosione d'una polveriera a Mazatlan. 70 morti.

Londra. 2. Il *Times* dice: Il Governo delle Indie prende misure per l'invio immediato di una brigata al di là di Quetta, qualora, contro ogni probabilità, la situazione si complicasse a Pishin e a Hhut.

Londra. 2. Lo *Standard* dice: Lo Czar e la sua famiglia lasciarono Mosca di notte per destinazione ignota, in seguito alla scoperta di un complotto nihilista per far uccidere lo Czar da una donna.

Tunisi. 2. L'isola di Gerba fu definitivamente occupata dai francesi. Dicesi che vogliono occupare anche Cartagine e Hammam el Libb.

Bari. 2. Il *Duilio* ancorò felicemente.

Pietroburgo. 2. Ieri giunsero a Nijni Novgorod lo Czar e la Czarina. Lungo il tragitto ed all'arrivo molte ovazioni.

Parigi. 2. Hassi da Lima 14 luglio: giungono nuove truppe chilene; nessun indizio della prossima fine dell'occupazione chilena.

Ancona. 2. La Commissione d'inchiesta parte oggi.

Un pranzo fu offerto ieri dal municipio e riuscì benissimo. Il sindaco brindò alla Commissione augurando buon esito alla sua missione. Boselli bevete alla salute di Ancona, augurando il risorgimento della sua marina mercantile.

Ravenna. 2. Il *Ravennate* smentisce che le autorità abbiano spedito rapporti al ministero che si temono agitazioni sovversive. La città e la provincia sono quietissime.

Roma. 2. Il *Bersagliere* dice che il consiglio dell'ammiragliato oltre il tipo delle nuove navi si occupò di altro tipo di navi speciali, come si usano in Inghilterra per soccorrere i nazionali all'estero.

Crediamo che Acton, consigliato da Mancini, fissi ad otto il numero delle navi. La spesa presunta è di 16 milioni.

Roma. 2. I negoziati del trattato di commercio franco-italo hanno definita ieri la questione del metodo di procedere nei negoziati ed oggi cominciosi la discussione di alcune voci più importanti, alle quali si decide di limitare l'esame nelle prime trattative.

TELEGRAMMI PARTICOLARI

Roma. 3. Le otto navi di tipo speciale che Mancini avrebbe consigliato Acton di proporre sarebbero destinate più particolarmente alla protezione delle colonie italiane all'estero. È il sistema a cui si è appigliata l'Inghilterra per la sorveglianza e il servizio delle sue lontane stazioni.

Parigi. 3. Il *Temps* ha da Tunisi: La cavalleria degli insorti invase Kairuan e depredò le proprietà del governatore. Il più ricco abitante (anzi agli insorti una somma per risparmiare la depredazione dei concittadini). Gli insorti rubarono bestiame alla Compagnia italiana della Miniera di piombo a Djebel Aras. 25 arabi e 2 siciliani custodi della miniera, ebbero due feriti nell'inseguire i predatori, ne uccisero sei e ripresero il bestiame.

Gli insorti dissero che tornerebbero più numerosi per vendicarsi ed estinguere i mussulmani e cristiani.

Il Corrispondente del *Temps* dice, che le troppe incominciano ad arrivare e soggiunge: « Se vogliamo che il Bey mantenga gli impegni, è indispensabile che prima manteniamo i nostri, ristabilendo l'ordine nella Reggenza ».

GAZZETTINO COMMERCIALE

Sete. Milano, 2 agosto. Non siamo ancora sortiti dal periodo di calme che stiamo attraversando, e però l'andamento degli affari continua nella posizione già più volte accennata senza alcuna notevole variazione.

Nelle gregge le solite ricerche a prezzi stagionali, mentre riescono più difficili, le scarse transazioni che avvengono nei lavori in generale.

Gran. Rovigo, 2 agosto. Ebbero luogo oggi molti acquisti in "strumenti a prezzi sostenuti ma invariati; pochi consumi di frumento a prezzi senza variazione.

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 2 agosto 1881.

Granoturco	13.60	14.95
Segala nuova	13.—	13.75
Fagioli di pian	—	—
Foraggi senza dazio,		
Fieno nuovo al quint. da L. 3.— a L. 4.20		
Paglia da lettiera >	3.20	3.40
Combustibili con dazio.		
Legna forte al quint. da L. 1.80 a L. 2.10		
Carbone >	6.30	6.80

DISPACCI DI BORSA

Firenze, 2 agosto.		
Nap. d'oro	26.24	Fer. M. (con.)
25.32	Banca To. (n°)	
101.12	Ored. it. Mob.	
—	Rend. italiana	
101.14	Spagnuolo	
89.34	Turco	

Londra, 1 agosto.		
inglese	101.14	Spagnuolo
Italiano	89.34	Turco
	16.14	

Parigi, 2 agosto.		

<tbl_r cells="3" ix

Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint-Marc.

ORARIO della FERROVIA DI UDINE

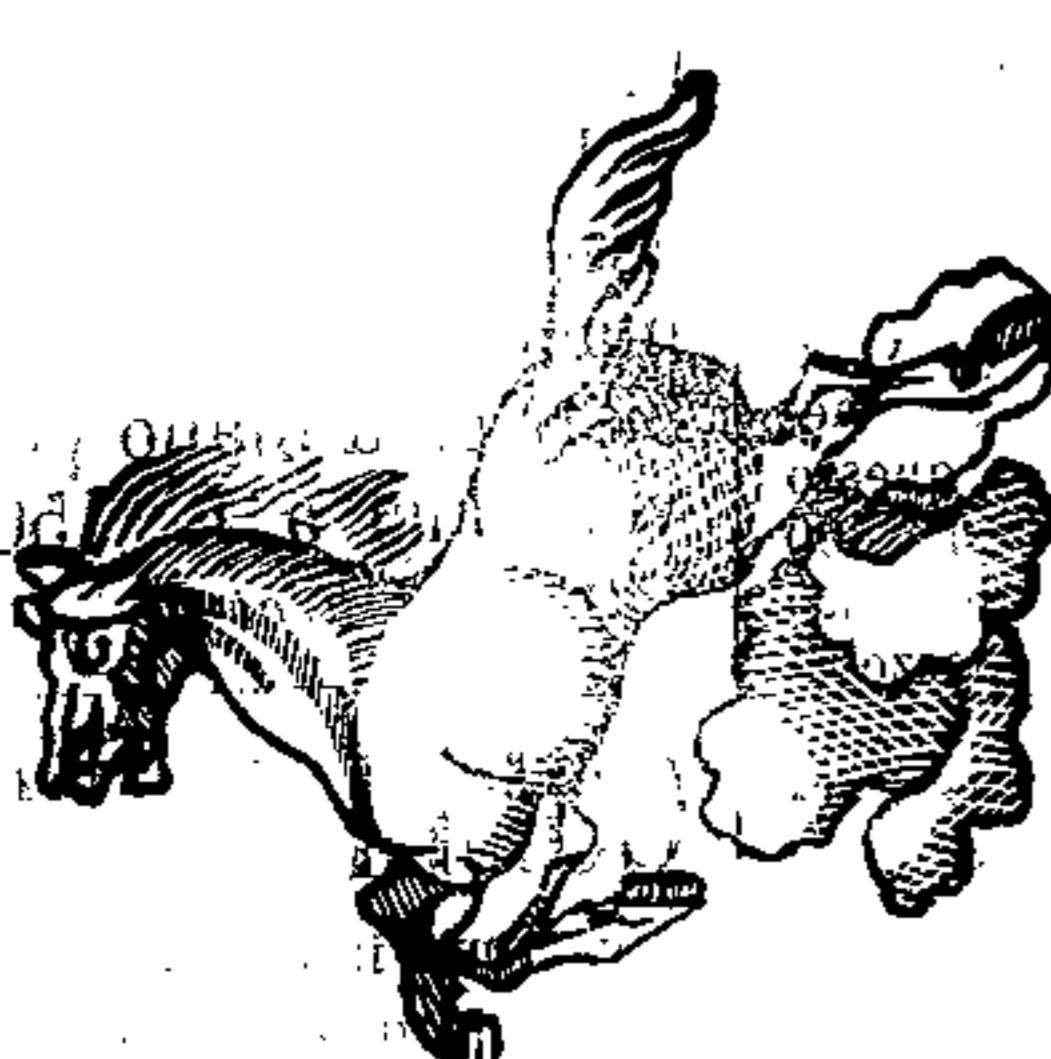
PARTENZE PER VENEZIA		ARRIVI DA VENEZIA	
ore 5.10 antim.	omn.	ore 7.35 antim.	diretto
> 9.28 antim.	id.	> 10.10 ant.	omn.
> 4.57 pom.	id.	> 2.35 pom.	id.
> 8.28 pom.	diretto	> 8.28 pom.	id.
> 1.44 antim.	misto	> 2.30 antim.	misto

PER TRIESTE		DA TRIESTE	
ore 8.00 antim.	misto	ore 9.05 antim.	misto
> 3.17 pom.	omn.	> 12.40 mer.	omn.
> 8.47 pom.	id.	> 8.15 pom.	id.
> 2.50 antim.	misto	> 1.10 antim.	id.

PER PONTEBBA		DA PONTEBBA	
ore 6.10 antim.	misto	ore 9.10 antim.	omn.
> 7.45 id.	diretto	> 4.18 pom.	misto
> 10.35 id.	omn.	> 7.50 id.	omn.
> 4.30 pom.	id.	> 8.20 id.	diretto

Per i CAVALLI

Blister anglo germannico.
È un vescicatore molto solente, di azione sicura, provvista di fuoco, guarisce le distorsioni (storzi) delle articolazioni dei largamenti della moxa e dei tendini; la debolezza, e gli edemi, ed i grossamenti delle gomme, i respieni, i capelli, le molle, le tute, gli sparenti, le formette, le giardine, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorghi delle glandole intermascolari e nei vasi linfatici delle gambe dei puledri nato come repulso, guarisce le augine, malattie polmonari, astri, udi, ecc.



L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superfluo oggi raccomandare. Superiore ad ogni altro prezzo, per questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidimento dei membra, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari, di antica data, la debolezza dei reni, visceri alle gambe, accavalcamenti, infestarsi, e mantiene le gambe sempre aggricilate e vigorose.

Vescicario Liquido Azimonti per i Cavalli e Bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

**DEL PROFESSORE
Dott. LUIGI PORTA**
dell' Università di Pavia

adottate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (vedi Deutsche Klinich di Berlino, Medicin Zeitschrift di Würzburg - 3 Giugno 1871, 12 Sett. 1877, ecc.) - Ritenuto unico specifico per le soproddette malattie e restringimenti uretrali, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vesicale, ingorgo emorroidario, ecc. - I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nello stato acuto, abbigliandone di più per le croniche. - Per evitare falsificazioni **DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA della farmacia OTTAVIO GALLEANI che sola ne possiede la fedele ricetta. - (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870).

On. sig. Farmacista Ottavio Galleani -- Milano.
Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole prof. Porta, non che flacon polvere per acqua sedativa, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicando le Blepharite si recenti che croniche, ed in molti casi, catarro e restringimenti uretrali, applicando l'uso secondo l'istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. - In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi

D. Bazzini Segretario del Congresso Medico.

Pisa 21 settembre 1878.

Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni dalle 9 ant. alle 2 pom. ed alla sera, vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto con corrispondenza franca.

La Farmacia è fornita di tutti i Rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Via Meravigli e Laboratorio chimico Piazza Ss. Pietro e Lino N. 2.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., Minisini F., A. Filippuzzi, Comessatti, farmacisti; Gorizia, Farmacia Carlo Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo Zanetti, G. Seravallo farm.; Zara, N. Androvic farm.; Trento, Giupponi-Carlo, Frizzi Carlo, Santoni; Spalatro, Aljinovic; Graz, Grabowitz; Fiume, G. Prodram, Jackel Francesco; Milano, Stabilimento Carlo Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galeria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; e Roma, Via Pietra, 96, Paganini e Villati, Via Borromei N. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

PRESSO LA TIPOGRAFIA

DEL GIORNALE

si eseguisce qualunque lavoro

A PREZZI DISCRETISSIMI

AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA UDINE
Via Fontane Via Aquileja
N. 10. N. 33.

VENEZIA — G. di G. GUERRANA — VENEZIA
(Via 22 Marzo/corte del teatro/ 2226)

Spedizioni e Commissionario

DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITA

INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPONTANEA. Concessione gratuita dei terreni.

Biglietti di 1^a, 2^a e 3^a Classe per qualsiasi destinazione. Prezzi ridotti di passaggio di 3^a Classe per l'America del Nord. Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

RIO JANEIRO

Montevideo e Buenos-Ayres

3 Agosto Vap. Post. SUD - AMERICA
12 > > Franc. SAVOJE
22 > > ITALIA.

PARTENZE STRAORDINARIE
ed a prezzi ridottissimi

Per Rio Janeiro - Montevideo e Buenos-Ayres (Argentina).
20 Agosto Nuovo Vap. Nazionale GENOVA.

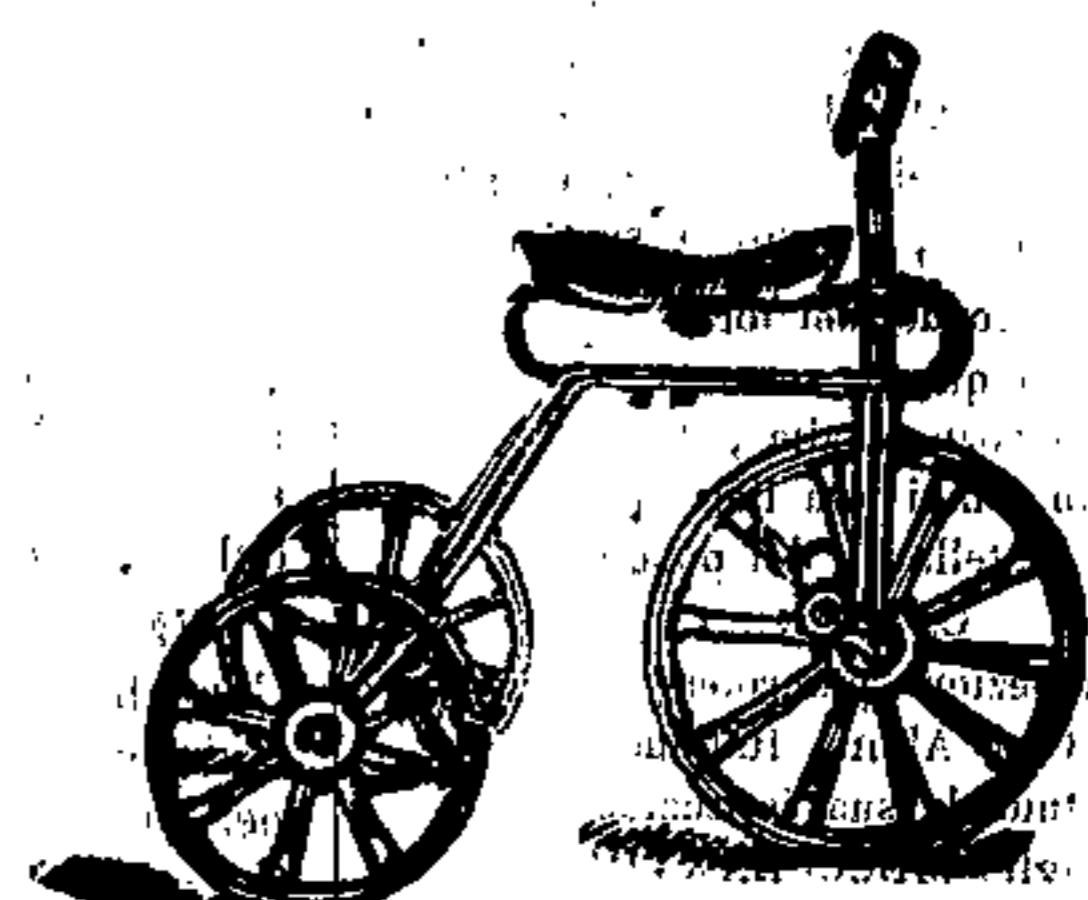
Per imbarco, e transito di merci e passeggeri, informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito al Tagliamento,

FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da lire cinque a venti di pezzi 12 L. 1. — di pezzi 25 L. 2 — di pezzi 40 L. 3 —

CARROZZELLE PER BAMBINI CON FOGLI E SENZA

VILLOPEDI A 2 E 3 RUOTE
PER FANCIULLI



PALLONI AREOSTATICI BAMBOLE E GIUCATOLI DI NOVITÀ

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di NICOLO' ZARATTINI
UDINE — Via Bartolini — UDINE

Alla scattola Lire 1.80

Alle Madri !

Molte sono le madri che impotenti ad allattare i propri bambini cercano di scongiurare la dura necessità di affidare il frutto delle proprie viscere ad estraneo petto col l'allimentazione artificiale; ma son poche coloro che conoscono le virtù fisiologiche della

FARINA

ANGLO SWISS CONDENSED MILK C°

unico ed impareggiabile surrogato al latte materno.

Questa farina è preferibile a tutti gli altri prodotti alimentari consimili per la speciale qualità del latte impiegato nel prepararla.

E di facile digestione, scevra di qualunque inconveniente; i bimbi sani crescono robusti e fiorenti; i deperiti acquistano rapidamente le forze.

Vendita esclusiva presso i farmacisti BOERO e SANDRI
Dietro il Duomo ALLA FENICE RISORTA Udine

In Udine Via Nicolò Lionello

(ex Cortellazzi)

PRESSO IL BANDAO

GIOVANNI PERINI

TROVASI

un copioso assortimento di Vasche da bagni, a doccia e semicupi tanto da vendere che da noleggiare.

Tiene inoltre, pronta da vendere a favorevoli condizioni, una

Pompa per incendio

munta di tutti gli attrezzi occorrenti e montata su carro a quattro ruote.